



Città di Imola

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Il Comitato si amplia, con la partecipazione della dott.ssa Elena Penazzi “COMITATO IMOLA PER AIUTI AL CENTRO ITALIA”: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Il “Comitato Imola per aiuti al Centro Italia” si è riunito giovedì 1 settembre per fare il punto della situazione degli aiuti raccolti dai partecipanti al tavolo in sede locale e per compiere una sintesi delle informazioni che le filiere nazionali delle singole associazioni promuovono verso i territori. Il Comitato ringrazia la Croce Rossa di Imola che ha svolto la funzione di ricezione di offerte in beni materiali. L’apertura del magazzino della Croce Rossa Comitato di Imola nel quale si potevano portare gli aiuti alle popolazioni colpite dal sisma si è conclusa il 31 agosto con i seguenti risultati: 18 scatoloni con dentifrici, saponi, spazzolini, pannolini, pannoloni, doccia schiuma, ecc.; 17 scatoloni di pacchi di piatti, bicchieri, posate di plastica, tovaglioli, ecc.; 19 scatoloni con pasta, riso, scatolame, zucchero, caffè, olio, ecc.; 6 scatoloni con giocattoli e libri per bambini; 3 scatoloni con piumoni, coperte, ecc.; 23 confezioni di acqua da 6 bottiglie l’una. Il Comitato vuole ringraziare la Croce Rossa ed i suoi volontari non solo per l’opera di raccolta, imballaggio e catalogazione del materiale ma anche per avere previsto, grazie alle precedenti esperienze, che in caso le popolazioni colpite non necessitassero dei beni raccolti, la Croce Rossa di Imola avrà cura di non disperdere la generosità degli imolesi e donerà i beni raccolti ai cittadini imolesi bisognosi. Infatti, alla luce di precedenti esperienze, per rendere trasparente il proprio operato, la Croce Rossa Comitato di Imola ha chiesto a tutti i donatori di acconsentire all’utilizzo della loro donazioni, a livello locale, qualora e solo qualora quanto da loro donato non venisse richiesto dalle zone terremotate.

Un ringraziamento speciale va ai tre volontari della Croce Rossa di Imola **Andrea Cornazzani**, **Patrizia Fabbri** e **Maria Sara Zuffa** impegnati in queste settimane sui luoghi del sisma.

L’altra novità è l’allargamento del Comitato con la partecipazione della dott.ssa Elena Penazzi che assieme all’Ordine dei farmacisti ha già avuto una esperienza molto importante di aiuto in occasione del terremoto dell’Emilia. *“Siamo in contatto con La Federazione Nazionale degli Ordini dei Farmacisti, che insieme alla ANFVI, Associazione Volontari Farmacisti, che fa capo alla Protezione Civile, ha coordinato gli aiuti subito dopo il terremoto – spiega la dott.ssa **Elena Penazzi** -. Ci dicono che attualmente non c’è necessità di invio di farmaci e di prodotti reperibili nelle farmacie, se non per alcune urgenze che vengono monitorate e affrontate (vedi l’invio nei giorni scorsi di colliri per i soccorritori che lavorano in mezzo a polvere o prodotti per pidocchi da destinare alle tendopoli). Nei luoghi del sisma sono operativi i camper-farmacia e gli aiuti si concentrano soprattutto per le due farmacie non più agibili, che si trovano nel territorio di Amatrice. La fase dell’emergenza in ambito farmaceutico sembra per fortuna volgere al termine, molto prima di quello che avvenne in Emilia nel 2012, dove oltre 30 farmacie furono coinvolte e vennero allestiti container farmacia, che lavorarono anche per mesi dopo i crolli”.*

Altra testimonianza importante è quella dell’ing. Andrea Pollini (che rappresenta l’Oratorio di San Giacomo) che lo scorso fine settimana è stato sui luoghi del sisma anche in collaborazione coi

Vigili del fuoco. *“La testimonianza diretta che riporto è quella di un contesto di piccoli paesi e frazioni di montagna dove non c'è bisogno di beni e aiuti di prima necessità (i villaggi sono praticamente deserti e anche nei campi il numero degli abitanti ospitati è esiguo), visto anche il ridotto bacino di popolazione interessata dall'emergenza rispetto ad altri terremoti – racconta l'ing. **Andrea Pollini** -. Domenica pomeriggio ho incontrato Mons. D'Ercole, vescovo di Ascoli Piceno, per manifestare la volontà e il desiderio dell'Oratorio di San Giacomo, all'interno della Diocesi di Imola, di fornire aiuto e supporto in particolare alla fascia giovanile della popolazione nei loro reali e concreti bisogni. Sono in contatto con la sua Segreteria per capire le modalità più idonee”.*

Il “Comitato Imola per aiuti al Centro Italia” ha concordato la necessità di fare sintesi delle solidarietà che la nostra città e il nostro territorio sono in grado di attivare per non disperdere preziose energie. In questo senso il Comitato ha espresso la volontà di rimanere attivo accogliendo tutte le disponibilità sul territorio per accompagnare le città e le popolazioni colpite anche nelle prossime settimane e mesi andando oltre la stretta fase dell'emergenza, che pare si stia avviando verso la conclusione anche se non è ancora terminata.

“Adottato” dalla Regione il Comune di Montegallo - Nel frattempo la Regione Emilia Romagna ha “adottato” il Comune di Montegallo (AP). Questo darà la possibilità al Comitato di comunicare ai cittadini e a tutti i soggetti impegnati nella solidarietà nei prossimi giorni e settimane le iniziative che effettivamente saranno di aiuto al Comune di Montegallo.

La speranza che nei prossimi giorni il Comitato Imola per aiuti al Centro Italia possa diventare una esperienza comune alle istituzioni circondariali in modo da massimizzare gli sforzi delle nostre comunità sulla continuità della vita nei luoghi del sisma e sulla ricostruzione dei paesi.

Formalizzare in modo permanente il ‘Comitato’ - Il Comitato ha anche discusso la possibilità di formalizzare la propria esistenza non solo per il sisma del Centro Italia ma anche come punto di riferimento per le nostre comunità in caso di eventi futuri nei quali la solidarietà, gli aiuti di questo territorio possano attivarsi con rapidità, collegialità e con maggiore efficacia fra solidarietà e bisogni. Per aderire al Comitato associazioni ed enti possono contattare il Servizio politiche sociali del Comune (tel. 0542 – 602580; orari dal lunedì al venerdì ore 8,30 – 13 e martedì e giovedì anche ore 15-18; email: promozionesociale@comune.imola.bo.it).

Imola, 2 settembre 2016

CAPO UFFICIO STAMPA
(Dott. Vinicio Dall'Ara)